



Primo Piano - Champions League, quarti: sfida tutta italiana tra Milan e Napoli, l'Inter pesca il Benfica

Roma - 17 mar 2023 (Prima Notizia 24) Spalletti: "Non è stato per noi un buon sorteggio". Baresi: "Il Napoli sarà un avversario molto difficile, dovremo alzare il livello e fare grandi prestazioni". Zanetti: "Abbiamo tutti grandi possibilità, speriamo di essere all'altezza".

Il Milan di Stefano Pioli dovrà ingaggiare un duello tutto italiano contro il Napoli di Luciano Spalletti, mentre l'Inter affronterà il Benfica. E' il risultato dei sorteggi dei quarti di finale di Champions League, che si sono svolti stamani a Nyon. Gli altri match in programma sono Real Madrid-Chelsea e Manchester City-Bayern Monaco. Sempre stamani si è tenuto anche il sorteggio delle semifinali, che vedrà la vincente di Milan-Napoli sfidare quella di Benfica-Inter. I match di andata si terranno l'11 e il 12 aprile, mentre il ritorno si gioca il 18 e il 19. La finale si terrà a Istanbul il 10 giugno. "Solo gli incompetenti parlano di un buon sorteggio. Io avrei preferito non sfidare una squadra italiana. Il Milan è la Champions League e solo Maldini ne ha vinte cinque'. Non è stato per noi un buon sorteggio". E' quanto ha detto a Radio Kiss Kiss il tecnico del Napoli, Luciano Spalletti, commentando l'esito dei sorteggi di Champions League. "Nei giorni scorsi ho letto che PSG e City fanno fatica ad arrivare in fondo perché manca loro esperienza in questa competizione. Bene, se questo è vero allora il Milan è favorito per la vittoria finale", ha precisato Spalletti. "Chi dice che siamo dalla parte facile del tabellone? Bisogna essere equilibrati nelle valutazioni. Perché non si fa questo discorso anche con Milan, Inter e Benfica? Noi conosciamo bene il Milan, hanno avuto delle difficoltà, ma adesso hanno superato il momento grazie alla bravura del loro allenatore. Affronteremo un grandissimo avversario", ha continuato. "Con l'Eintracht è stata una gara complicata perché tutti pensavano che avremmo passato noi il turno, ma questo ti crea tensione", ha concluso Spalletti. "Il Napoli - ha detto il dirigente del Milan ed ex libero rossonerio Franco Baresi ai microfoni di Sport Mediaset - sarà un avversario molto difficile, sta attraversando un'annata straordinaria e un grande percorso. Sta giocando veramente bene, saranno partite aperte in cui dovremo alzare il livello e fare grandi prestazioni. Per andare avanti servirà altro". "Se il Napoli è favorito? Le competizioni europee sono sempre particolari e diverse dal campionato, dove loro stanno dimostrando di essere superiori a tutti, con prestazioni impressionanti. Quindi bisogna rispettarli. Però il Milan ha una storia e ce la giocheremo". Interpellato su come bloccare Osimhen, Baresi ha replicato: "Lui ha dimostrato di essere un grande finalizzatore, fa gol in tutti i modi e va tenuto lontano dall'area. Però il Napoli non è solo lui: tutta la squadra crea molte occasioni di qualità. Vanno tenuti in grande considerazione". "In Champions il livello si alza, lo sappiamo tutti. La squadra ha fatto un percorso molto buono, siamo ai quarti di Champions e vogliamo sognare ancora, pensando positivo. Il Milan ha storia, esperienza e una squadra che può fare molto bene", ha concluso. "E' sempre bello essere qui,

vuol dire che le cose vanno bene. Quanto all'esito del sorteggio, il Benfica è una squadra che sta dimostrando di essere all'altezza di questa competizione e di sicuro saranno due partite complicate, ma nei quarti lo sono con tutte le rivali che puoi trovare". Così, a Sky Sport, il dirigente dell'Inter Javier Zanetti commenta l'esito dei sorteggi dei quarti di finale di Champions League. "Abbiamo tutti grandi possibilità, e speriamo di essere all'altezza", prosegue Zanetti. "Quando sono arrivato all'Inter, Facchetti, Suarez e Mazzola mi raccontavano della grande Inter che rimarrà sempre nei cuori della gente, e della finale con il Benfica. Speriamo di onorare al meglio questo quarto di finale e di arrivare nelle semifinali", ricorda. Il Benfica dovrà fare a meno di Otamendi, che per la squadra è importantissimo. "Sì, lo è e lo ha dimostrato anche ai Mondiali dove è stato uno dei migliori dell'Argentina. E' un giocatore di grande carattere, non ci sarà e per il Benfica sarà una perdita importante. Ma dovremo stare attenti comunque", evidenzia.

(Prima Notizia 24) Venerdì 17 Marzo 2023